

	NOTA INFORMATIVA n. 363 INDAGINI MEDICO-NUCLEARI CON IMPIEGO DI SOSTANZE RADIOATTIVE PER VIA INIETTIVA E/O ORALE <u>SCINTIGRAFIA CON EMASIE AUTOLOGHE MARCATE PER LA RICERCA DI SANGUINAMENTO INTESTINALE OCCULTO</u> SSD MEDICINA NUCLEARE	PCR 13 rev. 00 06/2024
---	--	--------------------------------------

1. Descrizione

La scintigrafia con emazie autologhe marcate con ^{99m}Tc per la ricerca di sanguinamento intestinale permette di evidenziare un sanguinamento acuto del tratto gastrointestinale inferiore. Le informazioni che si potranno ottenere da questo esame saranno di aiuto per giungere alla formulazione di una diagnosi del Suo problema sanitario e non sono ottenibili con altra metodica.

Prima dell'inizio dell'esame Lei sosterrà un colloquio preliminare con un Medico Nucleare: **è importante che lo specialista sia a conoscenza del problema clinico nella sua interezza. Mostri quindi tutta la documentazione clinica relativa in suo possesso (altri esami diagnostici, terapie in corso, interventi chirurgici eseguiti, ecc.).**

2. Finalità della procedura

La scintigrafia con emazie autologhe marcate con ^{99m}Tc permette di evidenziare un sanguinamento acuto del tratto gastrointestinale inferiore.

3. Modalità di esecuzione

L'acquisizione delle immagini ha una durata di circa 3 ore con immagini seriate durante le quali dovrà restare sdraiato sul lettino diagnostico senza muoversi, per garantire una ottimale qualità dell'immagine; l'indagine potrà protrarsi con immagini acquisite eventualmente alla 24^a ora.

4. Prescrizioni/Preparazione necessaria/Raccomandazioni

Prima dell'esame:

- Non è necessario sospendere le abituali terapie in corso e non è consigliata alcuna terapia farmacologica in preparazione all'esame;
- Non è necessario venire accompagnati se non per altro motivo differente dall'esame in sé;
- Si raccomanda di evitare di eseguire l'esame entro 48 ore dall'effettuazione di una colonscopia ed entro 72 ore dall'effettuazione di un clisma opaco.

Giorno dell'esame:

- Raccomandiamo di portare tutta la documentazione clinica in suo possesso relativa alla patologia in studio;
- È necessario il digiuno da circa 4 ore antecedenti l'esame;
- Il radiofarmaco verrà somministrato per via endovenosa;
- Al termine dell'indagine, prima di dimetterla dal reparto, il personale valuterà la qualità tecnica della procedura diagnostica.

Dopo l'esame:

- Bere molti liquidi ed urinare spesso;
- Dopo aver utilizzato il WC far scorrere abbondantemente l'acqua e lavarsi accuratamente le mani.
- L'allattamento al seno deve essere sospeso per 48 ore dopo la somministrazione del tracciante;
- Occorre evitare contatti con bambini e donne in gravidanza per 24 ore dopo l'indagine;
- Potrà svolgere le normali attività quotidiane;
- Il referto potrà essere ritirato secondo la tempistica e le modalità riportate nel foglio consegnato al momento dell'accettazione.

	NOTA INFORMATIVA n. 363 INDAGINI MEDICO-NUCLEARI CON IMPIEGO DI SOSTANZE RADIOATTIVE PER VIA INIETTIVA E/O ORALE <u>SCINTIGRAFIA CON EMASIE AUTOLOGHE MARCATE PER LA RICERCA DI SANGUINAMENTO INTESTINALE OCCULTO</u> SSD MEDICINA NUCLEARE	PCR 13 rev. 00 06/2024
---	--	--------------------------------------

5. Rischi e complicanze

La somministrazione endovenosa può comportare il rischio di stravasamento di varia entità nel punto di iniezione: tale evenienza non comporta significativi effetti secondari dal momento che le sostanze impiegate non sono tossiche e non hanno effetto irritante.

In pazienti particolarmente sensibili può verificarsi una reazione vaso-vagale imputabile esclusivamente a fattori emotivi. In casi eccezionali, qualora la somministrazione avvenga in sede extravasale rendendo non analizzabili i risultati può rendersi necessario sospendere e rinviare la procedura. Per quanto riguarda le somministrazioni sottocutanee l'unica complicanza è rappresentata da un modesto arrossamento cutaneo nel punto di iniezione. Per la somministrazione orale non sono segnalate complicazioni.

Va sottolineato che gli episodi di intolleranza/allergia alle sostanze impiegate, pur riportati in letteratura, risultano estremamente rari, sporadici ed imprevedibili. Qualora si verificassero reazioni più gravi il personale del servizio è addestrato per prestare immediate ed appropriate cure mediche.

CONTROINDICAZIONI: Salvo alcune specifiche eccezioni tutti possono essere sottoposti alle indagini medico-nucleari, anche bambini in età neonatale: a seconda del tipo di indagine da sostenere la quantità e l'attività delle sostanze radioattive impiegate viene infatti calibrata in base all'età ed al peso dei soggetti, secondo la normativa vigente. Le donne in età fertile devono essere consapevoli del rischio per il feto connesso all'esposizione a radiazioni ionizzanti: unica controindicazione assoluta è rappresentata dallo stato di gravidanza nel primo trimestre. In casi eccezionali le procedure possono essere effettuate anche in donne che abbiano superato la quindicesima settimana di gestazione. In ogni modo tutte le donne in età fertile potenzialmente gravide devono avvisare il personale tecnico e/o medico del servizio PRIMA di sottoporsi alla somministrazione del radio farmaco.

Rispetto alle informazioni di cui sopra, sono presenti condizioni che possono modificare il decorso e l'esito della procedura? NO ☐ SI ☐

6. Esiti temporanei o permanenti

Nessuno indicato.

7. Alternative

Le alternative possibili consistono nella arteriografia super selettiva del vaso responsabile del sanguinamento. Questo esame prevede la somministrazione di mezzo di contrasto e di una più elevata "quantità" di radiazioni. Inoltre è in grado di evidenziare solo i sanguinamenti in atto mentre la scintigrafia con emasie marcate presenta la possibilità di evidenziare sanguinamenti nell'arco di 24 ore dall'inizio dell'esame.

8. Conseguenze in caso di rifiuto

La mancata esecuzione dell'indagine diagnostica proposta può portare ad un mancato riconoscimento della patologia eventualmente presente, con conseguenze variabili a seconda del tipo di patologia di cui si è portatore; si può rendere altresì necessaria l'esecuzione di un'indagine più invasiva.

Solo per le donne in età fertile che si devono sottoporre a procedura diagnostica

- In età fertile SI ☐ NO ☐

Nota Informativa approvata da: Direttore Dipartimento Area dei Servizi

Sistema Socio Sanitario  Regione Lombardia ASST Rhodense	NOTA INFORMATIVA n. 363 INDAGINI MEDICO-NUCLEARI CON IMPIEGO DI SOSTANZE RADIOATTIVE PER VIA INIETTIVA E/O ORALE <u>SCINTIGRAFIA CON EMAZIE AUTOLOGHE MARCATE PER LA RICERCA DI SANGUINAMENTO INTESTINALE OCCULTO</u> SSD MEDICINA NUCLEARE	PCR 13 rev. 00 06/2024
---	--	--------------------------------------

- Data ultima mestruazione **SI** ☐ **NO** ☐
- Gravidanza in atto **SI** ☐ **NO** ☐
- Allattamento al seno **SI** ☐ **NO** ☐

Data: ____/____/____

Firma del Paziente (o del rappresentante legale) per presa visione
